

Legislatura 17ª - 5ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 331 del 13/12/2014

BILANCIO (5ª)

SABATO 13 DICEMBRE 2014

331ª Seduta

Presidenza del Presidente

AZZOLLINI*Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Morando.**La seduta inizia alle ore 10,05.*

IN SEDE REFERENTE

(1699) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 e relativa Nota di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati- (Tabb. 1 e 1-bis) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 (*limitatamente alle parti di competenza*)- (Tabb. 2 e 2-bis) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 (*limitatamente alle parti di competenza*)**(1698) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)**, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente **AZZOLLINI** revoca l'inammissibilità dell'emendamento 2.872, avvertendo che tale proposta si considera pertanto inclusa in quelle accantonate. Revoca altresì l'inammissibilità dell'emendamento 2.28 e ne dispone l'accantonamento. Fa presente che si riserva di valutare l'ammissibilità degli emendamenti 1.5888, 1.333, 1.484, 1.1165 e 2.1727.

Le senatrici **PADUA** (PD) e **ORRU'** (PD) e il senatore **D'ALI'** (FI-PdL XVII) aggiungono la firma all'emendamento 2.872.

Il presidente **AZZOLLINI** dà poi conto delle inammissibilità degli emendamenti riferiti all'articolo 3, dal comma 1 al comma 62. Dichiarata inammissibili per materia gli emendamenti: 3.1, 3.2, 3.61, 3.71, 3.129, 3.152, 3.153, 3.156-*bis*, 3.156-*ter*, 3.211, 3.221, 3.238, 3.292, 3.307 e 3.310. .

Dichiara inammissibili per copertura finanziaria gli emendamenti: 3.4, 3.6, 3.7, 3.10, 3.11, 3.14, 3.15, 3.20, 3.21, 3.24, 3.30, 3.34, 3.36, 3.38, 3.41, 3.43, 3.47, 3.55, 3.58, 3.59, 3.64, 3.65, 3.77, 3.83, 3.85, 3.86, 3.88, 3.89, 3.97, 3.98, 3.99, 3.100, 3.101, 3.102, 3.105, 3.106, 3.108, 3.110, 3.111, 3.139, 3.141, 3.161, 3.164, 3.165, 3.170, 3.171, 3.172, 3.173, 3.180, 3.186, 3.189, 3.198, 3.199, 3.200, 3.201, 3.203, 3.204, 3.206, 3.207, 3.208, 3.213, 3.214, 3.222, 3.225, 3.226, 3.229, 3.231, 3.237, 3.240, 3.251, 3.252, 3.255, 3.256, 3.257, 3.258, 3.259, 3.263, 3.265, 3.268, 3.269, 3.270, 3.271, 3.273, 3.274, 3.275, 3.276, 3.277, 3.278, 3.280, 3.283, 3.284, 3.298, 3.300, 3.301, 3.303, 3.306, 3.308, 3.320, 3.321, 3.322, 3.323, 3.324, 3.325, 3.326, 3.331, 3.334, 3.345, 3.346, 3.347, 3.350, 3.351, 3.362, 3.367 e 3.371.

Avverte, quindi, che tutte le proposte accantonate dichiarate inammissibili successivamente non verranno poste in votazione.

Informa poi che sono stati presentati dal relatore due ulteriori emendamenti al disegno di legge di stabilità, 1.5001 e 3.4000, pubblicati in allegato e propone di fissare il termine per la presentazione di subemendamenti per lunedì 15 dicembre 2014, alle ore 16, il medesimo termine può essere fissato per gli emendamenti che il Governo presenterà questa mattina.

La Commissione conviene.

Il vice ministro **MORANDO** fa presente che gli emendamenti che il Governo presenterà vertono su argomenti nuovi, ma anche su tematiche già oggetto di proposte emendative di iniziativa parlamentare. In relazione a tali ultime assicura la disponibilità ad un confronto con i componenti della Commissione per convergere eventualmente su testi che muovano nella medesima direzione prefigurata dall'Esecutivo. In tal caso, le proposte del Governo potrebbero essere ritirate e, tuttavia, possono svolgere la funzione di rendere disponibile una relazione tecnica sull'emendamento, la cui quantificazione è utile ad una valutazione complessiva anche in termini di trasparenza.

Il presidente **AZZOLLINI** avverte che si passa alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 2 a partire dal comma 155.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti: 2.1086, 2.1087, 2.1088, 2.1090, 2.1092, 2.1093, 2.1095, 2.1096, 2.1097, 2.1098, 2.1100, 2.1102, 2.1103, 2.1104, 2.1105, 2.1106, 2.1107, 2.1108, 2.1109, 2.1110, 2.1111 e 2.1112.

L'emendamento 2.1114 risulta ritirato.

Con separate votazioni sono respinti i seguenti emendamenti: 2.1115, 2.1116, 2.1117, 2.1118, 2.1119, 2.1120, 2.1121, 2.1122, 2.1123, 2.1124, 2.1125, 2.1126, 2.1127, 2.1129.

Il presidente **AZZOLLINI** propone, poi, di mantenere accantonato l'emendamento 2.1131, per far confluire su di esso le firme dei presentatori delle analoghe proposte 2.1132, 2.1133, 2.1134, 2.1136 e 2.1137, da considerarsi conseguentemente ritirate.

Così resta stabilito.

Il senatore **D'ALI** (*FI-PdL XVII*) auspica che possa svolgersi un unico dibattito sul tema dell'applicazione dell'IMU al comparto agricolo, mediante l'accantonamento delle proposte emendative in materia.

Il PRESIDENTE dispone pertanto di mantenere accantonati gli emendamenti 2.1138, 2.1139, 2.1140 e 2.1142.

Il senatore **D'ALI** (*FI-PdL XVII*) aggiunge la firma e ritira gli emendamenti: 2.1141, 2.1143, 2.1144, 2.1145 e 2.1146.

La senatrice **PEZZOPANE** (*PD*) ritira a sua volta gli emendamenti 2.1147, 2.1148, 2.1149 e 2.1150.

Con separate votazioni la Commissione respinge gli emendamenti: 2.1151, 2.1154, 2.1155, 2.1156, 2.1157, 2.1158, 2.1161, 2.1163, 2.1164, 2.1165, 2.1166, 2.1167, 2.1168, 2.1169, 2.1170, 2.1171, 2.1172, 2.1173, 2.1174, 2.1175, 2.1177, 2.1178, 2.1179, 2.1181, 2.1182, 2.1185, 2.1186, 2.1187, 2.1188, 2.1191, 2.1192, 2.1193, 2.1194, 2.1195, 2.1196, 2.1200, 2.1203, 2.1204, 2.1207, 2.1208, 2.1209, 2.1210, 2.1211, 2.1213, 2.1215, 2.1216, 2.1217, 2.1220, 2.1222, 2.1225, 2.1226, 2.1227, 2.1229, 2.1231, 2.1236, 2.1238, 2.1243, 2.1247, 2.1248, 2.1250, 2.1263, 2.1264, 2.1265, 2.1274, 2.1295, 2.1297 e 2.1301.

L'emendamento 2.1321 risulta ritirato.

Posto ai voti, l'emendamento 2.1322 è respinto.

L'emendamento 2.1323 risulta ritirato.

Con separate votazioni sono respinti gli emendamenti: 2.1324, 2.1325, 2.1326, 2.1328, 2.1331, 2.1332, 2.1333, 2.1335, 2.1336, 2.1337, 2.1338, 2.1344, 2.1347, 2.1356, 2.1358, 2.1359, 2.1360, 2.1361, 2.1362, 2.1363, 2.1364, 2.1366, 2.1367, 2.1368, 2.1369, 2.1370, 2.1371, 2.1375, 2.1378, 2.1379, 2.1380, 2.1381, 2.1382 e 2.1384.

Gli emendamenti 2.1388 e 2.1389 risultano ritirati.

Con separate votazioni sono respinti gli emendamenti: 2.1391, 2.1392, 2.1396, 2.1397, 2.1398, 2.1400, 2.1401, 2.1402, 2.1403, 2.1406, 2.1407, 2.1408, 2.1410, 2.1411, 2.1412, 2.1413, 2.1414, 2.1415, 2.1416, 2.1417, 2.1418, 2.1419, 2.1420, 2.1422, 2.1423, 2.1424, 2.1428, 2.1429, 2.1430, 2.1431, 2.1432, 2.1435, 2.1439, 2.1441, 2.1442, 2.1443, 2.1444, 2.1445, 2.1447, 2.1448, 2.1449, 2.1450, 2.1451, 2.1452, 2.1454, 2.1456, 2.1457, 2.1458, 2.1465, 2.1467, 2.1468, 2.1470, 2.1472, 2.1473, 2.1474, 2.1476, 2.1477, 2.1479, 2.1480, 2.1481, 2.1482, 2.1483, 2.1484, 2.1485, 2.1486, 2.1488, 2.1489, 2.1490, 2.1491, 2.1496, 2.1513, 2.1515, 2.1516, 2.1517, 2.1518, 2.1522, 2.1523, 2.1525, 2.1527, 2.1530, 2.1531, 2.1533, 2.1534, 2.1538 e 2.1541.

La senatrice **GRANAIOLA** (*PD*) ritira la proposta 2.1545.

Con separate votazioni sono respinti gli emendamenti 2.1546, 2.1548, 2.1549, 2.1553, 2.1555, 2.1556, 2.1560, 2.1563, 2.1565, 2.1567, 2.1569, 2.1570, 2.1571, 2.1572, 2.1573, 2.1574, 2.1575, 2.1576, 2.1577, 2.1578, 2.1579, 2.1580, 2.1581, 2.1586, 2.1587, 2.1589 e 2.1591.

Le senatrici **GRANAIOLA** (*PD*), **ZANONI** (*PD*) e **ORRU'** (*PD*) aggiungono la firma all'emendamento 2.1592, che resta accantonato.

Posto ai voti, l'emendamento 2.1594 è respinto.

La senatrice [PADUA](#) (PD) ritira poi l'emendamento 2.1595.

Con separate votazioni sono respinti gli emendamenti: 2.1596, 2.1597, 2.1599, 2.1600, 2.1601, 2.1605, 2.1606, 2.1608 e 2.1611.

Il senatore [MANDELLI](#) (FI-PdL XVII) ritira l'emendamento 2.1612.

Posto ai voti, l'emendamento 2.1613 è respinto.

La senatrice [GRANAIOLO](#) (PD) ritira l'emendamento 2.1614.

Sono respinti, con separate votazioni, gli emendamenti: 2.1620, 2.1624, 2.1630, 2.1631, 2.1632, 2.1633, 2.1634, 2.1635, 2.1640, 2.1646, 2.1649, 2.1650, 2.1654, 2.1655, 2.1656, 2.1661, 2.1662, 2.1663, 2.1664, 2.1665, 2.1670, 2.1673, 2.1674, 2.1675, 2.1677, 2.1679, 2.1680, 2.1681, 2.1682, 2.1684, 2.1685, 2.1686, 2.1687, 2.1688, 2.1689, 2.1690, 2.1691, 2.1692, 2.1693, 2.1694, 2.1697.

Risultano ritirati gli emendamenti 2.1616, 2.1659 e 2.1683.

Il senatore [Luigi MARINO](#) (PI) chiede chiarimenti in merito all'inammissibilità dell'emendamento 2.1695.

La senatrice [LANZILLOTTA](#) (SCpI) chiede chiarimenti in merito all'inammissibilità dell'emendamento 2.1698.

Dopo un intervento sullo stesso tema della senatrice [BULGARELLI](#) (M5S), il presidente [AZZOLLINI](#) fornisce spiegazioni in merito ai due emendamenti citati, precisando nuovamente che la declaratoria di inammissibilità può giungere anche successivamente alla richiesta di accantonamento.

Sono respinti, con separate votazioni, gli emendamenti: 2.1701, 2.1703, 2.1707, 2.1708, 2.1709, 2.1710, 2.1711, 2.1712, 2.1713, 2.1717, 2.1720, 2.1722, 2.1724, 2.1728, 2.1729, 2.1730, 2.1731, 2.1733, 2.1734, 2.1735, 2.1736, 2.1738, 2.1739, 2.1741, 2.1742, 2.1743, 2.1744, 2.1745, 2.1746, 2.1747, 2.1749, 2.1750, 2.1751, 2.1753, 2.1754, 2.1755, 2.1759, 2.1760, 2.1762, 2.1764, 2.1772, 2.1777, 2.1780, 2.1781, 2.1786, 2.1791, 2.1794, 2.1807 e 2.1812.

I restanti emendamenti all'articolo 2, ove non dichiarati inammissibili, si intendono accantonati.

Il presidente [AZZOLLINI](#) procede all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3.

Sono respinti, con separate votazioni, gli emendamenti: 3.3, 3.5, 3.8, 3.9, 3.12, 3.13, 3.19, 3.22, 3.25, 3.27, 3.28, 3.29, 3.31, 3.32, 3.33, 3.35, 3.37, 3.39, 3.40, 3.44, 3.45, 3.48, 3.49, 3.50, 3.51, 3.52, 3.54, 3.57, 3.60.

A seguito di una richiesta della senatrice [BULGARELLI](#) (M5S) circa l'inammissibilità dell'emendamento 3.64, il PRESIDENTE ne riporta brevemente le ragioni.

Sono respinti, con separate votazioni, gli emendamenti: 3.66, 3.67, 3.68, 3.69, 3.70, 3.72, 3.73, 3.74, 3.75, 3.76, 3.78, 3.79, 3.80, 3.81, 3.82, 3.84, 3.90, 3.91, 3.92, 3.93, 3.94, 3.95, 3.96, 3.104, 3.107, 3.109, 3.112, 3.113, 3.114, 3.115, 3.116, 3.117, 3.120, 3.121, 3.122,

3.123, 3.124, 3.125, 3.126, 3.127, 3.128, 3.130, 3.131, 3.132, 3.134, 3.136, 3.137, 3.138, 3.140, 3.142, 3.143, 3.144, 3.145, 3.146, 3.147, 3.148, 3.150, 3.151.

A seguito di una richiesta del senatore **MANDELLI** (*FI-PdL XVII*) circa l'inammissibilità degli emendamenti 3.152 e 3.153, il PRESIDENTE ne riporta brevemente le ragioni.

Sono respinti, con separate votazioni, gli emendamenti: 3.154, 3.155, 3.156, 3.157, 3.158, 3.162, 3.163, 3.166, 3.167, 3.168, 3.169, 3.174, 3.176, 3.177, 3.178, 3.179, 3.181, 3.183, 3.185, 3.187, 3.191, 3.194, 3.196, 3.197, 3.209, 3.212, 3.216, 3.217, 3.218, 3.219, 3.220, 3.223, 3.224, 3.232, 3.233, 3.234, 3.236.

A seguito di una richiesta di chiarimenti del senatore **URAS** (*Misto-SEL*) circa l'inammissibilità dell'emendamento 3.237, il PRESIDENTE ne riporta brevemente le ragioni.

Sono respinti, con separate votazioni, gli emendamenti: 3.241, 3.242, 3.243, 3.247, 3.249, 3.260, 3.261, 3.262, 3.266, 3.267, 3.279, 3.281, 3.285, 3.287, 3.288, 3.289, 3.290, 3.291, 3.293, 3.294, 3.295, 3.297, 3.299, 3.304, 3.309, 3.311, 3.312, 3.313, 3.314, 3.315, 3.319, 3.328, 3.332, 3.333, 3.335, 3.338, 3.339, 3.340, 3.341, 3.342, 3.343, 3.344, 3.348, 3.352, 3.354, 3.356, 3.360, 3.361, 3.365, 3.366, 3.369, 3.372, 3.373, 3.374, 3.375, 3.376, 3.377, 3.378, 3.379, 3.380, 3.381, 3.382, 3.383, 3.384.

Il PRESIDENTE precisa che, in caso di respingimento di emendamenti analoghi ad altri accantonati, tale circostanza ha carattere tecnico e non pregiudica la facoltà dei proponenti di intervenire in sede di successiva votazione degli emendamenti di interesse.

Risultano ritirati gli emendamenti 3.225, 3.226, 3.228, 3.229, 3.230, 3.244 e 3.254.

Il senatore **FRAVEZZI** (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) aggiunge la propria firma all'emendamento 3.253, già accantonato.

I restanti emendamenti, ove non dichiarati inammissibili, si intendono accantonati.

Il PRESIDENTE dispone una breve sospensione dei lavori.

La seduta, sospesa alle ore 12,15, riprende alle ore 12,30.

Il presidente **AZZOLLINI** avverte preliminarmente che l'emendamento 1.394, erroneamente posto in votazione in una precedente seduta, è invece da considerarsi ancora accantonato.

Dichiara quindi inammissibili per materia gli emendamenti 3.411, 3.412 e 3.429, nonché per profili di copertura gli emendamenti 3.387, 3.391, 3.392, 3.393, 3.394, 3.395, 3.396, 3.397, 3.398, 3.399, 3.400, 3.401, 3.404, 3.405, 3.406, 3.407, 3.409, 3.410, 3.416, 3.430, 3.431, 3.434, 3.439, 3.440, 3.441, 3.443, 3.444, 3.445, 3.446, 3.447, 3.448, 3.449, 3.451, 3.452, 3.453, 3.454, 3.456, 3.458, 3.463, 3.464, 3.465, 3.466, 3.467, 3.468, 3.476, 3.479, 3.480, 3.481, 3.0.5, 3.Tab.C.1 e 3.Tab.E.10.

Si passa quindi alla votazione dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 3 ovvero recanti articoli aggiuntivi dopo lo stesso.

In esito a separati scrutini, sono respinte le proposte emendative 3.388, 3.402, 3.403, 3.408, 3.413, 3.414, 3.415 e 3.418.

La senatrice **PEZZOPANE** (PD) ritira gli emendamenti 3.419 e 3.420.

Con ulteriori, separate votazioni, sono altresì respinti gli emendamenti 3.422, 3.423, 3.424, 3.425, 3.426, 3.427, 3.428, 3.435, 3.436 e 3.437.

La senatrice **BULGARELLI** (M5S) ritira l'emendamento 3.438.

Con ulteriori, distinte votazioni, sono successivamente respinti gli emendamenti 3.442, 3.450, 3.459, 3.460, 3.461, 3.462, 3.469, 3.471, 3.472, 3.473, 3.474, 3.475 e 3.0.1.

La senatrice **ORRU'** (PD) sottoscrive l'emendamento 3.0.3 e lo ritira.

Posto separatamente in votazione, è poi respinto l'emendamento 3.0.4.

Si passa quindi all'esame degli emendamenti riferiti alle tabelle del disegno di legge finanziario.

In esito a separati scrutini, risultano non approvate le proposte emendative 3.Tab.A.1-*bis*, 3.Tab.A.1, 3.Tab.A.2, 3.Tab.A.3, 3.Tab.A.5, 3.Tab.A.6, 3.Tab.A.7, 3.Tab.A.8, 3.Tab.A.9, 3.Tab.A.10, 3.Tab.A.12, 3.Tab.A.12-*bis*, 3.Tab.A.13, 3.Tab.A.14, 3.Tab.A.15, 3.Tab.A.16, 3.Tab.A.17, 3.Tab.A.18, 3.Tab.A.19, 3.Tab.C.2, 3.Tab.C.3, 3.Tab.C.4, 3.Tab.C.5, 3.Tab.C.7, 3.Tab.C.8, 3.Tab.C.9, 3.Tab.C.10, 3.Tab.C.11, 3.Tab.C.12, 3.Tab.D.1, 3.Tab.D.4 e 3.Tab.E.4.

Tutti i restanti emendamenti non dichiarati inammissibili restano accantonati.

Il senatore **MICHELONI** (PD) richiama l'emendamento 2.674-*bis*, chiedendo una riconsiderazione dell'inammissibilità precedentemente dichiarata. Sottolinea che tale proposta emendativa riveste un carattere essenziale, per consentire la presentazione delle liste elettorali per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero, prevista dall'articolo 2, comma 75, del disegno di legge di stabilità.

Il presidente **AZZOLLINI** osserva che l'emendamento è stato dichiarato inammissibile in quanto avente carattere ordinamentale, e come tale estraneo al contenuto proprio del disegno di legge di stabilità. Si riserva comunque di valutare ulteriormente la questione nel seguito dell'esame.

La senatrice **BONFRISCO** (FI-PdL XVII) annuncia la presentazione di un ordine del giorno al disegno di legge di bilancio G/1699/3/5 (pubblicato in allegato).

Il presidente **AZZOLLINI** accoglie la presentazione dell'ordine del giorno in questione.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente **AZZOLLINI** avverte che la Commissione è ulteriormente convocata a partire dal pomeriggio di lunedì 15 dicembre, alle ore 15 e nei pomeriggi delle giornate successive fino a conclusione dei lavori.

Ricorda inoltre che il termine per la presentazione dei subemendamenti agli ulteriori emendamenti del Governo e del relatore al disegno di legge di stabilità è fissato nella medesima

giornata di lunedì 15 dicembre, alle ore 16.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle ore 12,45.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. 1698

1.5001

IL RELATORE

Dopo il comma 119 inserire i seguenti:

"119-*bis* Dopo il comma 1 dell'articolo 2 della legge 3 agosto 2004, n. 206, è inserito il seguente: «1-*bis*. Ai fini degli incrementi di pensione e di trattamento di fine rapporto o equipollenti di cui al comma 1 e del trattamento aggiuntivo di fine rapporto o equipollenti di cui al comma 1 dell'articolo 3, per i soli dipendenti privati invalidi, nonché per i loro eredi aventi diritto a pensione di reversibilità, che, ai sensi della normativa vigente prima della data di entrata in vigore della presente disposizione, abbiano presentato domanda entro il 30 novembre 2007, in luogo del 7,5 per cento e prescindendo da qualsiasi sbarramento al conseguimento della qualifica superiore, se prevista dai rispettivi contratti di categoria, si fa riferimento alla percentuale di incremento tra la retribuzione contrattuale immediatamente superiore e quella contrattuale posseduta dall'invalido all'atto del pensionamento, ove più favorevole».

119- *ter* Dopo il comma 1-*bis* dell'articolo 3 della legge 3 agosto 2004, n. 206, è inserito il seguente: «1-*ter*. I benefici previsti dal comma 1 spettano al coniuge e ai figli dell'invalido, anche se il matrimonio è stato contratto o i figli siano nati successivamente all'evento terroristico. Se l'invalido contrae matrimonio dopo che il beneficio è stato attribuito ai genitori, il coniuge e i figli di costui ne sono esclusi».

119-*quater* All'articolo 4, comma 2, della legge 3 agosto 2004, n. 206, dopo il primo periodo sono inseriti i seguenti: «Agli effetti di quanto disposto dal presente comma, è indifferente che la posizione assicurativa obbligatoria inerente al rapporto di lavoro dell'invalido sia aperta al momento dell'evento terroristico o successivamente. In nessun caso sono opponibili termini o altre limitazioni temporali alla titolarità della posizione e del diritto al beneficio che ne consegue».

119-*quinquies* Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 119-*bis*, 119-*ter* e 119-*quater* è autorizzata la spesa massima di 1,5 milioni di euro per anno a decorrere dall'anno 2015. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 319, della legge 24 dicembre 2012, n. 228."

3.4000

IL RELATORE

Dopo il comma 64 inserire i seguenti:

" 64-*bis*. Al comma 5 dell'articolo 25 della legge 13 maggio 1999, n. 133 le parole, nel primo periodo, "di importo superiore ad euro 516,46" sono sostituite dalle parole: "di importo pari o superiore a 1000 euro" ed il secondo periodo è sostituito dal seguente: "Si applicano in caso di violazione soltanto le sanzioni amministrative".

64-*ter*. Le società ed associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, iscritte al registro del CONI, sono esonerate dall'invio del modello di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009, n.2.

64-*quater*. All'articolo 145, comma 13, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 sostituire le parole da "uno sgravio contributivo" sino a "gestioni previdenziali di competenza" con le seguenti: "uno sgravio contributivo in forma capitaria sino a 5.165,00 euro all'anno, nonché un credito di imposta pari al cinquanta per cento del reddito di lavoro dipendente corrisposto a tali soggetti, con un limite massimo di sedicimila euro per dipendente; e per ogni preparatore atletico

una riduzione del trenta per cento sul totale dei contributi dovuti alle gestioni previdenziali di competenza. I benefici si riferiscono all'intera durata del contratto."

ORDINI DEL GIORNO

N. 1699

G/1699/3/5

BONFRISCO

La 5a Commissione Bilancio,

in sede di esame del disegno di legge Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, con particolare riferimento alla Tabella 6: Stato di previsione del Ministero degli affari esteri;

Premesso che:

l'UNIDO ITPO è un organismo che svolge una importante funzione di promozione della tecnologia italiana nel mondo, creando un sensibile giro di affari per le esportazioni delle imprese italiane;

l'attività dell' UNIDO ITPO è finanziata mediante le risorse appostate sul capitolo 2204 della Tabella 6 del Ministero degli Affari esteri;

a fronte dei tagli alle disponibilità di tale capitolo presenti nel testo iniziale del disegno di legge di bilancio l'UNIDO-ITPO non potrebbe assolvere alle proprie funzioni, con evidenti ricadute per la promozione e vendita della tecnologia italiana all'estero;

nel corso dell'esame alla Camera del disegno di legge di bilancio la Missione: *Cooperazione allo sviluppo* il Programma: *Sviluppo*, nel quale è allocato il capitolo 2204, è stato rifinanziato con la somma di 50.000 euro;

impegna il Governo

in sede di ridefinizione dei capitoli di spesa a destinare l'importo di 50.000 euro al capitolo 2204.